



DIO è AMORE!



*Periodico di informazione cristiana a cura della Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo - Broccostella
Speciale Dicembre 2008*

CHE COSA È UN DOGMA?

Qualsiasi vocabolario di italiano ne da il significato: *“Nella teologia cattolica è la Verità dottrinale rivelata direttamente da Dio, che la Chiesa propone ai credenti come verità indiscutibile senza possibilità di discussione o approfondimento”*.

Basilio di Cesarea (330-379) fa una distinzione tra “dogma” e “kerygma”.

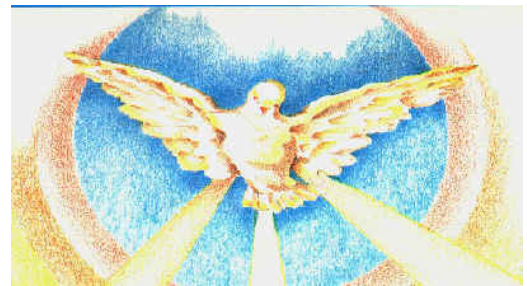
► Il **dogma** è da intendersi come “un insegnamento non reso pubblico, che i nostri padri hanno custodito”; mentre il **kerygma** come “una predicazione aperta, accessibile a tutti”.



Basilio di Cesarea (330-379: dalla data notiamo come siamo vicinissimi ai primi cristiani) dice che la tradizione non pubblica dei “dogmi”, può essere proclamata pubblicamente divenendo così “predicazione” (kerygma) quando una necessità (per esempio la lotta contro le eresie) obbliga la Chiesa a pronunciarsi.

Nota Bene: il processo di sviluppo storico del dogma, secondo la dottrina tradizionale del

Cattolicesimo, non riguarda quindi il contenuto della Rivelazione, quanto la conoscenza che i cristiani ne hanno attraverso i tempi, sempre con l’assistenza dello Spirito Santo.



Altrimenti dovremmo cancellare dalla Bibbia queste parole: *«Quando verrà (lo Spirito Santo) vi guiderà alla verità tutta intera perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future»*.

Giovanni 16, 8-11



Quindi non vi può essere contraddizione tra le fonti della fede (la Rivelazione e la tradizione della Chiesa) **e la definizione di un dogma.** E tale definizione si rende necessaria, storicamente, ogni volta che la comunità dei fedeli ne avverta l'esigenza.

Un esempio:

Il dogma dell'Immacolata Concezione



Questo dogma fu proclamato da Pio IX nel 1854 non perché inventato da dottrine di uomini, ma per le ragioni sopra indicate.



Pensate!!!

Questa festa sin dai primi secoli veniva, storicamente, celebrata.

Il papa non ha fatto altro che confermare la Verità biblica (“...lo Spirito Santo vi guiderà alla verità tutta intera...”) proclamando con il dogma nel 1854. Così altre festività e tradizioni che da secoli sono celebrate con fede da persone serene e pie.

► La Chiesa cattolica non ha mai nascosto nulla a nessuno.

È la storia che parla e la storia non si può nascondere.

È nascosta solo a persone ignoranti, cioè a coloro che non studiano o che si fidano ciecamente di coloro che scrivono articoli o libri senza le fonti e di autori sconosciuti.



* Allegato:

DOCUMENTO STORICO AL TEMPO DELLA RIFORMA

ROMA E LA BIBBIA

Foglio B - n° 1088 - Volume II - Pagine 641-650

Sotto questo titolo la rivista settimanale "The Truth" (La verità) pubblicata in Gerusalemme dà, in data 3 novembre 1911, un articolo che cita un documento conservato nella Biblioteca Nazionale di Parigi, il quale contiene dei consigli, che i cardinali diedero al papa Giulio III all'epoca della sua elezione alla Santa Sede nell'anno 1550.

Questo documento racchiude i seguenti brani:
"Fra tutti i consigli che possiamo avere a presentare a Sua Santità ne riserviamo il più importante in ultimo; dobbiamo tenere gli occhi bene aperti ed intervenire con tutta la potenza nostra nell'affare che abbiamo da considerare".

Trattasi di quanto segue:

"La lettura del Vangelo non deve essere permessa che il meno possibile specialmente nelle lingue moderne, e nei paesi sottomessi alla vostra autorità. Il pochissimo che viene letto generalmente alla messa, dovrebbe bastare e deve proibire a chiunque di leggerne di più. Finché il popolo si contenterà di quel poco, i Vostri interessi prospereranno; ma nel momento che se ne vorrà leggere di più i Vostri interessi cominceranno a soffrire".

"Ecco il libro che più di nessun altro provocò contro di noi le ribellioni, le tempeste che hanno arrischiato perderci. Difatti, se alcuno esamina accuratamente l'insegnamento della Bibbia e la paragona a quanto succede nelle nostre chiese, troverà ben presto le contraddizioni, e vedrà che il nostro insegnamento spesso si scarta da quello della Bibbia e più spesso an-

cora è in opposizione ad essa".

"Se il popolo si rende conto di questo, ci provocherà senza requie finché tutto venga svelato ed allora diventeremo l'oggetto della derisione e dell'odio universale. È necessario dunque che la Bibbia venga tolta e strappata dalle mani del popolo, però con gran prudenza per non provocare tumulti".

Al posto della Bibbia hanno messo insegnamenti di uomini:

Il culto di Maria è stato introdotto nell'anno 431;

Il culto dei santi e degli angeli 609;

La festa di tutti i santi 835;

La corona ed il rosario 1090;

Il culto delle immagini e delle reliquie 787;

Il celibato obbligatorio dei preti 1074; gli apostoli erano maritati fuorché Giovanni e Paolo;

Le indulgenze 1500;

La confessione auricolare 1213;

La transustanziazione 1215;

Il corpus domini 1519;

Lo scemamento della coppa 1415; "Bebetene tutti" disse Gesù Cristo;

L'immacolata concezione 1854;

L'infalibilità del Papa 1870;

L'assunzione di Maria appartiene al secolo degli aeroplani.

Al contrario di Gesù, che istituì solo due sacramenti, il battesimo del credente e la santa cena, la chiesa apostata ne adotta sette, che mise in vigore sin dal 1547.

Di tutto questo Gesù e gli apostoli *non ne sapevano nulla!!*

Attenzione!!!

È un falso documento che i testimoni di Geova diffondono per mettere la Chiesa Cattolica in cattiva luce.

Nota Bene: per ulteriori chiarimenti leggi "Speciale Novembre 2008".

NOTIZIE FLASH

La famiglia nel giorno di Natale

Riunita attorno alla mensa festiva, nella gioia di ritrovarsi tutti insieme e a causa del Signore, innanzitutto rivolge a Dio il rendimento di grazie per i suoi doni.

Sulla tavola vi sono dei ceri accesi; un bambino potrebbe chiedere ai genitori:

«Perché oggi si fa tanta festa e ci scambiamo i regali?». I genitori rispondono: «Per ricordare il dono che Dio ci ha fatto mandandoci Gesù, nato da Maria: Egli è il Salvatore e la causa della nostra gioia. Egli ci ha insegnato a chiamare Dio Padre nostro. Diciamo insieme questa preghiera dei figli».

Tutti recitano il Padre Nostro, poi si scambiano un augurio di pace con un abbraccio e prendono il pasto con gioia, possono anche cantare un breve canto natalizio della tradizione.

Viviamo il Santo Natale

► 24 Dicembre: Notte di Natale

Ore 23:30 inizio celebrazione Palasport

► 25 Dicembre: giorno di Natale

Ore 8:00 S. Messa Centro Pastorale

Ore 9:15 S. Messa Chiesa S. Michele

Ore 11:00 S. Messa Palasport



BUON NATALE!

ATTENZIONE AI TESTIMONI DI GEOVA!!!

- Bisogna sempre dubitare delle loro affermazioni.
- Bisogna consultare sempre le fonti, soprattutto la vera Bibbia e non quella falsa.

“Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono” 1 Tessalonicesi 5,21

Nel prossimo numero speciale: “ La Bibbia vietata ai cristiani ”

don Tommaso del Sorbo

Ci trovate anche on-line al sito internet : www.DIOCESISORA.it

Se non avete i fascicoli dei mesi precedenti, richiedeteli !!!

Per eventuali chiarimenti, precisazioni, dubbi
potete contattarmi:

Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo
Piazza don Domenico Cardì
03030 Broccostella (Fr)
Telefono e Fax 0776/890077